

I primi "pronto soccorso" della coppia: un'iniziativa AOGOI-SIU

Apri a Napoli il primo DBC per una nuova cultura della salute sessuale di coppia

Si stimano, in Italia, 800mila coppie a rischio di infedeltà e rottura, 20% di separazioni, 20mila matrimoni bianchi. Per lui problemi di erezione o di 'eccesso di velocità' e per lei di orgasmo e di dolori durante il rapporto, piccole infezioni o banali malattie dell'apparato genitale. E così, almeno 16 milioni di italiani vivrebbero con problemi che compromettono la vita sessuale e quindi la serenità della coppia. Secondo gli esperti, "difficilmente la responsabilità è di uno solo dei partner, perché i disturbi sessuali viaggiano insieme". Infatti, se circa 8 milioni di uomini devono fare i conti con problemi come disfunzione erettile (oltre 3 milioni), eiaculazione precoce (circa 4 milioni) o calo del desiderio (circa 1 milione), lo stesso numero di donne soffre di anorgasmia (4 milioni e mezzo), vaginismo (circa 1 milione) vaginismo e dolore alla penetrazione (2 milioni) o disturbi del desiderio (2 milioni e mezzo). Per aiutare gli italiani a ritrovare il benessere 'a due' e diffondere una più sana e corretta cultura della salute sessuale, Aogoi e Siu hanno promosso l'apertura dei primi Dipartimenti per il Benessere di Coppia negli ospedali pubblici del Paese. Un'iniziativa senza precedenti in Europa, per offrire accoglienza alle coppie-pazienti grazie all'impegno congiunto di un urologo

Presentati il 25 giugno scorso a Napoli i **Dipartimenti del Benessere di Coppia** promossi dall'AOGOI e dalla Società Italiana di Urologia (SIU), per individuare e trattare i disturbi che minano il benessere di circa 16 milioni di italiani. Si parte con Napoli il 1° luglio, seguirà a breve l'apertura dei centri di Milano, Modena e Bari



e un ginecologo, che lavoreranno fianco a fianco. L'attivazione dei Dipartimenti non graverà sul Sistema Sanitario Nazionale in termini di costi, anzi sarà improntata all'ottimizzazione e alla riorganizzazione delle risorse. Le disfunzioni sessuali viaggiano in coppia: i disturbi del partner inevitabilmente provocano effetti collaterali sull'altro, tanto che si può parlare di 'coppie di danni' e 'danni di coppia' - spiega **Vincenzo Mirone**, Se-



Su questo numero I quaderni di Gineco Progetto AOGOI-SIU per una nuova cultura della salute sessuale di coppia

gretario Generale SIU -. Se ad esempio lui ha una disfunzione erettile, non è difficile che lei lamenti vaginismo o dolore durante la penetrazione. Se lui è infertile, anche per lei la sterilità diventerà il centro dei pensieri. Quando lui soffre di eiaculazione precoce lei quasi certamente avrà problemi di anorgasmia. Purtroppo chi soffre di disfunzione erettile o di eiaculazione precoce, i disturbi sessuali maschili più diffusi, riconosce che questi disturbi minano il benessere della coppia, ma nel 90% dei casi non affronta il problema e non sa che oggi sono disponibili nuovi trattamenti e cure più efficaci e rapidi di quelli finora utilizzati" conclude Mirone. "Una buona salute sessuale - conferma **Antonio Chiantera**, Segretario Nazionale AOGOI - è riconosciuta come base fondante nella qualità di vita delle persone anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e le donne, sempre più consapevoli e realizzate, vorrebbero anche una vita sessuale sempre più piena e appagante. Ma quasi in un caso su due devono fare i conti con la difficoltà o l'impossibilità nel raggiungere l'orgasmo, con dolori durante i rapporti, con un calo del desiderio che

spesso peraltro riguarda entrambi i partner nei sempre più diffusi "matrimoni bianchi" in cui il sesso è il grande assente". Tuttavia affrontare le problematiche legate alla sfera sessuale non è così semplice: occorre superare la barriera delle emozioni negative che ostacolano la consapevolezza di avere un problema, come l'imbarazzo, il senso di col-



pa, la paura di essere giudicati e di doversi mettere in discussione. Così nell'erronea convinzione che non vi sia molto da fare né alcuna prospettiva di cambiamento, molti rinunciano, o quanto meno rimandano, una richiesta di aiuto o una visita specialistica, sentendosi in difficoltà nella scelta del percorso da seguire. "Proprio perché i problemi sono di coppia, per essere adeguatamente risolti devono essere affrontati considerando entrambi i partner, cercando di stabilire un dialogo profondo, empatico, e senza reticenze - spiega Chiantera -. Per questo da oggi esiste la possibilità di ave-

Chiantera: "Una risposta ai tempi che cambiano"

Professor Chiantera come nasce l'idea di AOGOI e SIU di creare dei Dipartimenti specializzati nella diagnosi e cura dei disturbi sessuali?

L'esigenza è fondamentalmente quella di un approccio innovativo alla coppia, che preveda l'interdisciplinarietà nella gestione delle problematiche sessuali. In questi Dipartimenti infatti gli specialisti della salute sessuale maschile e femminile gestiscono "insieme" la coppia come un' "unica unità funzionale".

I Dipartimenti del Benessere di Coppia rappresentano la risposta ai tempi che cambiano, e che hanno cambiato il modo di vivere la relazione di coppia negli ultimi decenni. Da una parte, la donna tende ad essere meno accondiscendente nei confronti del partner in presenza di difficoltà, pretende la sua parte di piacere, vuole un partner responsivo, con il quale ragionare alla pari, disponibile al dialogo, all'introspezione e ad un percorso che porti alla risoluzione dei problemi di cop-

pia. D'altro canto, l'uomo non è abituato "a mettersi in discussione", a pensare in termini di prevenzione e di diagnosi precoce, e soprattutto, a richiedere aiuto. La richiesta di aiuto viene vissuta come una debolezza, mentre la donna percepisce questo atteggiamento come un disinteresse nei suoi confronti. Il risultato è un'asimmetria di coppia che può creare incomprensioni nella relazione fino alla rottura, quando il sesso non funziona. Alla luce di queste evidenze, i Dipartimenti rappresentano una ri-concettualizzazione della qualità di vita, che non può più prescindere dal benessere sessuale e di coppia.

Che tipo di servizio potranno ricevere le coppie che accedono a questi centri?

Urologi e ginecologi saranno a disposizione delle coppie per colloqui, *counselling*, visite approfondite, esami diagnostici e trattamenti mirati a identificare e curare tutti quei disturbi che provocano disagio nella coppia e mina-

no il benessere della relazione. Sono previste anche attività educative scientifiche-divulgative, attraverso la distribuzione di materiale informativo.

In quali città verranno aperti i prossimi Dipartimenti?

È già prevista l'apertura del Dipartimento di Bari, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Ospedale Giovanni XXIII (responsabili per Aogoi il Prof. Ettore Cicinelli in collaborazione con il Prof. Vito Trojano e il Dott. Sozzi e per Siu il Prof. Battaglia; di Milano, presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda (responsabili per Aogoi il Prof. M. Meroni in collaborazione con la Dott.ssa Bondi, e per Siu il Prof. A.M. Boccia); di Modena, presso il Policlinico Ospedaliero-Universitario (responsabili il Dott. Ezio Bergamini per Aogoi e il Prof. Bianchi per Siu). Questo è il progetto, poi naturalmente il nostro auspicio è che l'iniziativa possa essere estesa a tutte le principali città italiane.

Italia all'avanguardia per il benessere s

Con un'iniziativa senza precedenti in Europa arrivano negli ospedali pubblici i Dipartimenti del Benessere di Coppia (DBC). Urologi e ginecologi, per la prima volta insieme e dietro il pagamento di un solo ticket aiuteranno la coppia, a ritrovare la serenità affrontando i disturbi sessuali che ne compromettono la complicità e il benessere.

Dalla "cartella clinica di coppia" arriveranno anche preziose informazioni su prevalenza, tipologie e trattamenti dei disturbi sessuali da un punto di vista innovativo e diverso, che potrà aiutare i medici a individuare le migliori terapie per i pazienti.

Il primo ad aprire i battenti è il centro di Napoli, inaugurato il 1° luglio scorso presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, che sarà diretto dal segretario nazionale Aogoi Antonio Chiantera, Giuseppe De Placido e dal presidente Siu Vincenzo Mirone.

Napoli è la prima tappa di una più

re a disposizione gli specialisti del benessere di coppia che affrontano i disturbi sessuali da una prospettiva nuova, che vede la coppia come unica unità funzionale: un cambiamento rivoluzionario nell'approccio e nella gestione delle più comuni patologie e dei disturbi sessuali".

"I nuovi Dipartimenti per il Benessere di Coppia (DBC) infatti - sottolinea Mirone - riuniscono gli specialisti della salute sessuale di lui e lei, per individuare e poi risolvere gli eventuali disturbi compresenti alla base delle difficoltà di relazione, gestendo la coppia come un tutt'uno. Urologi e ginecologi saranno inoltre a disposizione delle coppie per attività educazionali, come la distribuzione di brochure informative, e soprattutto per colloqui attraverso cui individuare la radice dei problemi a due, visite approfondite ed esami diagnostici attraverso cui identificare e poi curare i disturbi che minano la relazione. Il primo Centro sarà aperto nei prossimi giorni a Napoli e a sottolineare che il nuovo paziente è la coppia si pagherà un solo ticket; il primo ambulatorio sarà seguito a breve da altre strutture a disposizione dei cittadini a Milano, Modena e Bari". I Centri, secondo Chiàntera e Mirone, saranno anche una preziosa occasione per ottenere dati nuovi utili all'attività di ricerca: le cartelle cliniche delle coppie saranno infatti condivise con i ricercatori di SIU e AOGOI e, nell'arco di un anno, sarà possibile avere nuove informazioni su prevalenza, tipologia e trattamento dei disturbi sessuali in Italia da un punto di vista innovativo e diverso, che nel prossimo futuro potrà aiutare i medici a individuare le migliori e più efficaci terapie per i pazienti. **Y**

rdia sessuale di lui e lei

ampia iniziativa AOGOI-SIU che contempla l'apertura di centri specializzati nella diagnosi e cura dei disturbi sessuali, i primi in Europa, in varie città italiane. Le problematiche sessuali sono tradizionalmente oggetto di scarsa attenzione da parte dei medici, anche degli specialisti ginecologi e urologi, che pure nella loro attività si trovano spesso ad essere consultati da pazienti alle prese con tali problematiche. Tale mancanza di attenzione, come suggeriscono varie indagini, è in parte legata alla scarsa formazione. "Per questo - come ha sottolineato il presidente Aogoi Vito Trojano - una delle principali finalità del progetto nato sotto l'egida delle due Società Scientifiche, è proprio quella di fungere da volano per un cambiamento culturale nell'approccio alla diagnosi e gestione delle più importanti, nonché comuni, patologie e disturbi sessuali della coppia". Per informazioni è attivo il sito Internet www.dipartimentibenesserecoppia.it

Per promuovere l'iniziativa: uno spot valoriale, un sito web e materiale informativo che verrà distribuito nei Dipartimenti e presso gli ambulatori medici e le Farmacie del territorio

Progetto AOGOI-SIU

I Dipartimenti del Benessere di Coppia (DBC) per la diagnosi e gestione delle patologie e dei disturbi sessuali della coppia

Costruire una "cultura di coppia" anche per gli specialisti ginecologi e urologi

Fabio Parazzini

IL BACKGROUND

La salute sessuale è considerata dall'Oms un requisito essenziale per il benessere e lo stato di salute. Secondo il manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali DSM-IV-TR, la caratteristica principale delle disfunzioni sessuali è costituita da un'anomalia del desiderio sessuale e delle modificazioni psicofisiologiche che caratterizzano il ciclo di risposta sessuale; la presenza di queste disfunzioni causa un significativo disagio individuale, difficoltà interpersonali e un forte impatto sulla qualità di vita della coppia, sessuale e generale.

La **disfunzione sessuale è quindi un disturbo multifattoriale** che riconosce cause biologiche (ormonali, vascolari, muscolari e neurologiche) e psicologiche e sociali. La definizione include le conseguenze psicologiche individuali e sociali. Questa stessa definizione sottolinea come le problematiche sessuali vanno sempre considerate in una prospettiva non individuale, ma di coppia. Tale necessità è anche suffragata dall'osservazione emersa da una recente indagine condotta in Italia su più di 3000 soggetti di ambo i sessi di età compresa tra i 18 ed i 55 anni che ha evidenziato come la presenza di problematiche sessuali quali ad esempio l'eiaculazione precoce è causa di tensioni coniugali (e in alcuni casi di rottura della coppia) in più del 50% delle coppie.

Inoltre, spesso in una coppia la presenza di problematiche sessuali da parte di un partner è causa di problematiche anche nell'altro partner. In un recente studio condotto dall'Aogoi tra le donne in post menopausa (Donati Sarti C. et al, Climacteric 2010) la frequenza di anorgasmia era circa tripla in donne partner di maschi con disfunzioni sessuali.

IL VELO DI SILENZIO SULLE PROBLEMATICHE SESSUALI

■ I DBC saranno centri di riferimento per la gestione e la cura delle patologie e dei disturbi sessuali della coppia, quali le disfunzioni erettili, l'eiaculazione precoce, l'anorgasmia e le altre disfunzioni maschili e femminili nonché alle malattie sessualmente trasmesse, con una particolare attenzione agli aspetti di prevenzione e al loro impatto sulla vita di coppia. L'innovatività del progetto è che per la prima volta ginecologi e urologi lavoreranno "insieme" "per e con la coppia", utilizzando una comune cartella clinica



FIGURA 1
Come è cambiata la classificazione delle disfunzioni sessuali nel DSM-5

DISFUNZIONI SESSUALI	
DSM IV-TR	DSM-5
Disturbo da Desiderio Sessuale (pativo), Disturbo da Aversione	Disturbo da desiderio sessuale (pativo maschile)
Disturbi dell'Eccitazione Sessuale	Disturbi dell'Interesse/eccitazione sessuale femminile
Disturbo dell'Orgasmo Femminile, Disturbo dell'Orgasmo Maschile, Eiaculazione Precoce	Disturbi dell'Erezione
Disturbi da Dolore Sessuale (Dispareunia, Vaginitis)	Disturbo dell'orgasmo femminile
Distruzione Sessuale Dovuta ad una Condizione Medica Generale	Mancanza Eiaculazione
Distruzione Sessuale indotta da Sostanze	Eiaculazione precoce
Distruzione Sessuale non altrimenti specificata	Disturbo da dolore genito/pelvico alla penetrazione
	Altra Distruzione sessuale specificata
	Distruzione sessuale indotta da sostanze/farmaci
	Distruzione sessuale non specificata

Tradizionalmente le problematiche sessuali sono state poco oggetto di attenzione da parte dei medici, anche degli specialisti ginecologi e urologi che pur nella loro attività spesso si

trovano ad essere consultati da pazienti con tali problematiche. Tale mancanza di attenzione è in parte legata alla scarsa

Sede dei DBC

L'iniziativa congiunta Aogoi-Siu non è concepita come un'attività di tipo privato ma è mirata alla collaborazione con le istituzioni pubbliche ospedaliere e universitarie. Per tale ragione le due società scientifiche ritengono di fondamentale importanza, per il significato e il successo dell'iniziativa, che la sede dei DBC sia presso gli ospedali pubblici. A tal fine Aogoi-Siu chiederanno il patrocinio delle strutture ospitanti e, attraverso una convenzione stipulata ad hoc, attiveranno a loro spese l'iniziativa.

Ausili al progetto

Per facilitare lo sviluppo dell'iniziativa e promuovere i DBC situati nelle diverse sedi è prevista la realizzazione di uno spot valoriale, di un sito web, di materiale informativo sulla attività dei DBC, che sarà distribuito presso i Dipartimenti,

► Segue a pagina 28

► Segue a pagina 28